



All'incontro di ieri tanti amministratori delle **'Città del Vino'** della provincia

Etichette di qualità grazie ai nuovi Puc

L'iniziativa vennerese convince gli altri sindaci sanniti

REDAZIONE TELESINA

benevento@ottopagine.it

Un incontro di grande interesse quello che si è consumato ieri mattina nella sala ristorazione dell'istituto alberghiero 'Giovanni Salvatore' di Castelvenere. All'incontro spiccava la partecipazione di diversi esperti del settore, a cominciare dallo studioso francese Renè Morlat, uno dei massimi esperti in tema di terroir e zonazione.

Tra i presenti anche il direttore e il presidente nazionale delle Città del Vino, Paolo Benvenuti e Pietro Iadanza. In particolare quest'ultimo ha sottolineato che "poiché molti comuni italiani andranno al

**Il presidente Iadanza:
«Edizione straordinaria del premio biennale del Piano regolatore»**

rinnovo nel 2014 l'associazione sta lavorando per organizzare una edizione straordinaria del premio biennale del Piano regolatore delle **'Città del Vino'**.

Al centro dell'appuntamento promosso dall'amministrazione comunale il tema de 'La zonazione viticola nel contesto del piano urbanistico comunale.

"L'iniziativa a cui sta lavorando l'amministrazione comunale di Castelvenere - ha detto Iadanza - ha assunto un ruolo guida nei

confronti degli altri comuni sanniti e, in particolare, di quelli della Valle Telesina, i cui territori coltivati a vigneto rappresentano il 40 per cento della superficie vitata in Campania. Tant'è - ha concluso Iadanza - che il prossimo 24 maggio tutti i comuni della Valle Telesina si riuniranno per giungere alla redazione di un piano comune sulla zonazione viticola".

Nel ringraziare i relatori, anche per la qualità degli interventi come quello del professore Morlat, il sindaco Di Santo ha ribadito che "Castelvenere, dopo trent'anni, avrà un nuovo PUC che sarà approvato entro la fine dell'anno e che sarà improntato alla tutela e alla valorizzazione al massimo del nostro territorio caratterizzato da vitigni di pregio".

Oltre a Iadanza e Di Santo, ai lavori sono intervenuti Carmine Nardone (Presidente 'Futuridea'), il ricercatore Antonio Leone, Mario Valletta (vicepresidente Associazione Geologia e Turismo) e Libero Rillo (presidente del Sannio consorzio tutela vini).

© RIPRODUZIONE RISERVATA